

# PACHAMAMA: PROTAGONISMO DELLE DONNE RURALI PER L’AFFERMAZIONE DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE IN BOLIVIA

## Contesto:

Nel 2017, il World Food Programme ha diffuso dati specifici sulla Bolivia: la denutrizione cronica è la più alta dell’America Latina: 25-27% a fronte di una media regionale del 16%, proponendo come strategia di lotta contro la fame il consumo di prodotti locali sani. Le vallate interandine sono tra le aree di maggior vulnerabilità rispetto alla sicurezza alimentare nonostante la potenzialità agricola, compromessa dalle inefficienti risposte ai problemi ambientali ed economici. La scelta degli 8 comuni di intervento (6 a Cochabamba e 2 a La Paz) risponde principalmente a due criteri: vulnerabilità e potenzialità. Si tratta di territori rurali semiaridi ad un’altitudine media di 2500m, abitati da comunità indigene che si dedicano all’agricoltura con un indice medio-alto (2-3) di vulnerabilità all’insicurezza alimentare ed un tasso di denutrizione che raggiunge il 27%.

Il Dipartimento di Cochabamba dispone di un territorio caratterizzato da condizioni meteorologiche avverse che affliggono il territorio con una forte siccità, che esercita una forte influenza sui raccolti e sulla dieta nelle comunità locali. Il perdurare della siccità assieme ad una gestione discontinua delle risorse idriche, ha causato una crisi del sistema idrologico. Il cambiamento climatico che sta affliggendo diverse aree del globo, provoca una diminuzione nelle precipitazioni totali annuali, ma provoca allo stesso tempo precipitazioni intense concentrate in periodi molto ristretti, che rischiano di generare alluvioni. Questo fenomeno influisce anche sulla fertilità dei terreni, rendendo i raccolti più scarsi. Nelle comunità di Cochabamba la scarsità d’acqua è stata dichiarata un’emergenza e non ci sono acque superficiali sufficienti, mentre nelle comunità di La Paz sono presenti acque superficiali, ma mancano sistemi adeguati di captazione e distribuzione delle risorse idriche.

## Il progetto:

La scarsa disponibilità di acqua nelle aree di intervento, limita la quantità e varietà delle colture, che attualmente sono patate e mais, e in minor misura oca, papalisa, fagioli,

piselli, fave destinate alla sussistenza. È diffuso, poi l'allevamento di ovini, avicoli e api con scarse risorse e nessuna assistenza tecnica. In questo contesto si inserisce il Progetto "Pachamama: Protagonismo delle donne rurali per l'affermazione della sovranità alimentare in Bolivia", che si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla sicurezza alimentare in Bolivia, nello specifico favorendo la centralità delle donne rurali per l'affermazione della sovranità alimentare e del diritto all'alimentazione adeguata nei Dipartimenti di Cochabamba e La Paz. Questo avviene grazie alla promozione di misure di gestione delle infrastrutture e del ciclo idrico più consapevoli ed efficienti, favorendo la parità di accesso delle donne.

Le donne con le quali il progetto intende lavorare, appartengono a comunità indigene originarie, le cui tradizioni e culture verranno tutelate, recuperate e valorizzate. Tale tutela disporrà anche di attività di sensibilizzazione e formazione nelle comunità, affinché possano recuperare pratiche agronomiche ancestrali che si stanno perdendo a favore di altre meno idonee al territorio e dannose per la salute. L'intervento si basa sull'evidenza che le donne rurali sono al centro della sovranità alimentare, e per questo il progetto tenderà a sostenere il loro empowerment e lo sviluppo di una sostanziale equità di genere. A tal proposito, verranno attivati gruppi di donne a cui verranno forniti strumenti e conoscenze che consentano di mettere in discussione la cultura patriarcale. Il progetto parte dalla convinzione che le donne non siano un gruppo vulnerabile, bensì una risorsa, e che proprio a partire dalle loro conoscenze, bisogni, desideri e forme di organizzazione bisogna affrontare il problema della denutrizione.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Pachamama: Protagonismo delle donne rurali per l'affermazione della sovranità alimentare in Bolivia
LUOGHI DEL PROGETTO	Dipartimento di Cochabamba, Province di Ayopaya, Carrasco, Mizque, Campero, Esteban Arze; Dipartimento di La Paz, Provincia di Larecaja
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	<b>Beneficiari diretti:</b> 2715 persone che risiedono stabilmente nelle 20 comunità, Almeno 50 tra istituzioni ed organizzazioni partecipanti negli spazi di dibattito a livello locale e nazionale <b>Beneficiari indiretti:</b> 1500 famiglie che potranno acquistare prodotti diversificati e di miglior qualità, nelle fiere e mercati. Altre comunità rurali che potranno replicare le buone pratiche promosse con il progetto
PARTNER DEL PROGETTO	<b>Partner Locali</b> Servizio Dipartimentale di Salute di La Paz (SEDES La Paz), Centro de apoyo a la gestión sustentable del agua y medioambiente "Agua Sustentable" <b>Controparti Locali:</b> Fundación Abril, Coordinadora de Integración de Organizaciones Económicas Campesinas de Cochabamba (CIOEC Cochabamba), Centro de Capacitación y Servicio para la Mujer (CECASEM)
DURATA DEL PROGETTO	Maggio 2018 – Aprile 2021

